S. Chaouche, *La Mise en scène du répertoire à la Comédie-Française (1680-1815)*

Monica Pavesio

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1147>

DOI: 10.4000/studifrancesi.1147

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 novembre 2014

Paginazione: 593-594

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Monica Pavesio, « S. Chaouche, *La Mise en scène du répertoire à la Comédie-Française (1680-1815)* », *Studi Francesi* [Online], 174 (LVIII | III) | 2014, online dal 01 novembre 2014, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1147> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.1147>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

S. Chaouche, *La Mise en scène du répertoire à la Comédie-Française (1680-1815)*

Monica Pavesio

NOTIZIA

S. CHAOUCHE, *La Mise en scène du répertoire à la Comédie-Française (1680-1815)*, Paris, Champion, 2013, 2 voll. pp. 961.

- 1 I due volumi di S. Chaouche, studiosa dell'estetica e della pratica teatrale del XVII e XVIII secolo, contengono uno studio globale della messa in scena delle *pièces* alla *Comédie-Française* dall'anno della sua creazione, il 1680, al 1815, data dell'ultimo inventario prima della riunione definitiva delle due *troupes*, in cui si era scissa la compagnia principale all'epoca della Rivoluzione. Il periodo di maggiore interesse va dal 1765 al 1793, epoca in cui con solerzia e meticolosità il segretario Delaporte ha lasciato annotazioni chiare e precise del repertorio della compagnia, ma Chaouche ricostruisce, utilizzando documenti inediti, la programmazione precisa, anche degli anni relativi alla fine del XVII secolo. La prima parte del lavoro è dedicata al concetto di "mise en scène" nel XVII e XVIII secolo, la seconda parte è consacrata alla scenografia, alla recitazione e alla posizione degli attori sulla scena, ai costumi di scena e a tutti gli elementi che permettono una ricostruzione dell'estetica della messa in scena nei due secoli presi in esame. I volumi sono arricchiti da un apparato iconografico, da numerosi annessi con documenti, schemi, tabelle sulla produzione della *Comédie-Française*, da un meticoloso glossario, da una bibliografia di più di un centinaio di pagine, da un indice dei nomi.